

382741

50 Lett.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooO(O)Ooo-----

Prot.n. 3679
Ufficio AMM.VO-

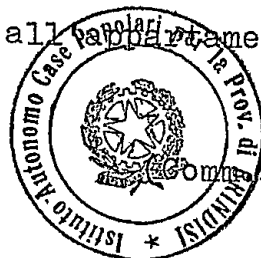
Brindisi, lì 14 GEN. 1959

- AL SIG. Donato SEMERANO

VIA Largo Caponeers n. 9 scale A
OSTUNI
=====

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in affitto.-



IL DIRETTORE
Avv. Vincenzo PALMA)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
=====

Prot. N. 9889
SEZIONE: RISCATTO

BRINDISI 2 DIC. 1968
AL SIG. SEMERANO DONATO
56M. C.A. Isola 1/4
Lungo BIANCHIERI, 9
OSTUNI - (BR)

OGGETTO: D.P.R. 17/1/1959 n.2 e modificazioni successive.-
=====

Con la presente, si invita cortesemente la S.V. a voler far tenere a questo Ufficio, copia della situazione di famiglia vistata dall'Ufficio II.DD., a corredo della pratica di riscatto dell'alloggio del quale è assegnatario.

Tanto per disposizioni del Superiore Ministero dei LL.PP., di recente pervenute.-

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

RO/DV/ta.-
=====



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio di Riscossioni fitti attivi di fabbricati
in Brindisi Centuri

Bolletta di carico N.

Mese dal 10-12-1958 al 9-1-1959

Ruolo N.

Inquilino: Severino Donato

Locale: lotto 5 - Scala A - Int. 9

SOMME DOVUTE

Canone di fitto	L.	11320	-
Rimborso acqua consumo normale . . .		1150	-
» » eccedenza trim.		-	
» canone per luce <u>scaly</u>		50	-
» spese pulizia spazi e altri comuni . .		-	
» spese portierato		-	
<u>diporto causionale</u>		14850	-
» <u>opere contrattuali</u>		1200	-
» diritti esazione a domicilio		-	
	L.	-	
Rimborso I. G. E. <u>3</u> % an. a)		130	-
TOTALE L.		21.000	-

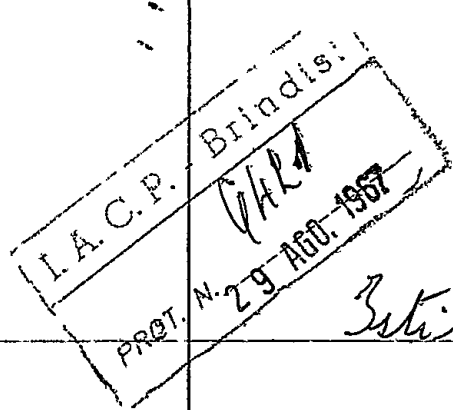
diconsi lire Ventuno mila

Imposta Generale Entrate è stata versata su c/c postale 1-340 intestato al 1° Ufficio Imposta Generale Entrate - Roma

Per quietanza

Brindisi, 17 dicem. 1958

L'AGENTE RISCOUOTITORE



Istituti Case Popolari Brindisi

Il sottoscritto Semeraro Renato riscuote
la raccomandata del 13 giugno corrente
l'importo e comunica che intende riscattare
contanti l'alloggio del quale assegnatario
Ostuni 28-8-1967

Semeraro Renato

Luigi Bianchieri c. 9 Ostuni

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000000==000000-----

13 GIU, 1967

Prot.N 4458

Brindisi, li _____

AL SIG. SENERANO DONATO

RACCOMANDATA RR.

LARGO BIANCHIERI, 5-

OSTUNI

Oggetto: D.P.R. 27.4.1962, n. 231

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella avanzata, tendente ad ottenere il passaggio a riscatto dell'alloggio sito in OSTUNI Lotto 5 scala A/9 Via BIANCHIERI a suo tempo assegnatoLe in locazione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di cessione, anche in relazione alle recenti disposizioni di legge di cui al D.P.R. 27/4/1962, n. 231 ascende a lire = 953.400 =.

Detto importo potrà essere corrisposto in unica soluzione oppure rateizzato in non oltre 25 anni con rate mensili costanti al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pratica é necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto sopra ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero degli anni.

Infine la S.V. terrà presente che per effetto della stessa Legge questo I.A.C.P. non potrà prendere in esame quelle domande che perverranno da inquilini in mora nei confronti dell'Istituto a qualsiasi titolo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

PA/DV/gg/



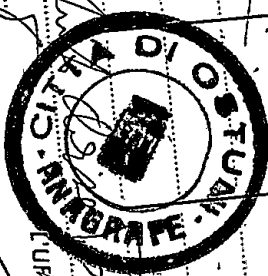
CITTA' DI OSTUNI

PROVINCIA DI BRINDISI

Situazione di famiglia di

Severino Donato

N. d'ord	COGNOME E NOME dei componenti la famiglia ed altre persone conviventi	GRADO di parentela rapporti col capofamiglia	LUOGO E DATA DI NASCITA			Stato Civile	Condizioni	Se convivente ed a totale carico del capofamiglia
			COMUNE	giorno	me- se	anno		
1	<i>Severino Donato</i>	<i>capo</i>	<i>Ostuni</i>	<i>12</i>	<i>10</i>	<i>1930</i>	<i>Donato</i>	
2	<i>Severino Donato</i>	<i>figlio</i>	<i>Ostuni</i>	<i>19</i>	<i>10</i>	<i>1931</i>	<i>Donato</i>	
3	<i>Alfonso Donato</i>	<i>figlio</i>	<i>Ostuni</i>	<i>17</i>	<i>2</i>	<i>1904</i>	<i>Donato</i>	



UFFICIALE ANAGRAFE

Ostuni, li

12

190

ed in carta libera

Si rilascia per uso
L'IMPIEGATO COMPILATORE

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE
OSTUNI

Negativo per importazione Rappresentante

Richiesto il 18-12-68

Rilasciato il

Mod. 723 n. 10015

Dir.

"

" Fisci " 50

" Urgenza " 140

Totale L. 210

OSTUNI 18 DIC. 1968



DIRETTORE
(Dott. G. Corrado)

IL COMPILATORE

Brindisi, 11 10 FEB. 1971

-ALL'UFFICIO RAGIONERIA

-ALLA SEZIONE CONTABILITA' FITTI

SEDE

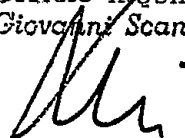
OGGETTO: Deposito cauzionale.-

Si prega volere provvedere al rimborso
del deposito cauzionale di £. 14.850
versato dal Sig. Generoso Donato - lotto 5 - A/9
Ostuni - Largo Bianchini.-

Tale somma dovrà essere versata, a no-
me dell'interessato ed a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c., per fitti arretrati.-

in conto quote di condominio.-

IL CAPO UFFICIO INQUILINATO
(Sig. Giovanni Scanni)



SC/mo.-

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

I sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esse o denunzianti e (3) ed il

Sig. SEMERARO DONATO

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 - 19 - 63

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. 9/A del 5° lotto

di Case Popolari nel Comune di OSTUNI

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti : L. 3600 mensili anticipate

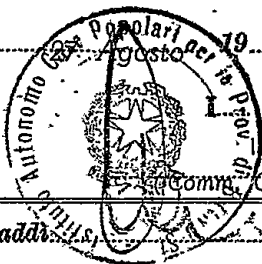
Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 532 - 15960

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del

registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 19 63



DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 19 63

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

28 AGO. 1963

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

(*) Bollo a calendario.

IL CANTIERE

CARMINE MAGNANTE



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi o derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In osservanza di *norme e bolli* Ai sensi dell'art. 74
(art. unica della legge 24-11-1961, n. 120) Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenerla in Ufficio

Normale 140 Boll. Uff. 1915

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(147 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritt^o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant^e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e (3) ed il

Sig. SEMERARO DONATO

..... hanno avuto

..... convenzioni che (4) 10 - 8 62

esecuzione col giorno (5) 19.....

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. A/9 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di OSTUNI

Durata della locazione: dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Corrispettivi pattuiti: L. 3600- mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI

A , add. 27 Agosto 1962

IL DENUNZIANTE (7)

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 25 AGO 1962 19 al N. 2313

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire *feukadiu*

(*) Bollo **IL CASSIERE**

IL DIRETTORE (Dott. Davide Fasano)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

27 GEN. 1952

Al Sig. SEMERARO Donato

Lotto ^{S^e} Scala ^A Int. ⁹

Via Largo Capweeth

OSTUNI

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 6.309,=, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7270

Brindisi, li 16-8-61

AL SIG. Seminaro Donato

Lotto 5° Scala A Int. 9

Via Caffareccini

Ostuni

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, infarma la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.611 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 3,40 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 6.293 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.611</u> vano per vani <u>3,40</u>	£ . <u>5.478</u>
b- Canone consumo acqua normale.....	£ . <u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale	£ . <u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....	£ . <u>165</u>
	<u>6.293</u>

TOTALE, LIRE

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .



IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(1) 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il

Sig. SEMERANO Donato

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 - 1960

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 9 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di OSTUNI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 4.320 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79
del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 27 Agosto 1960



I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 28 AGO. 1960 al N. 58

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire. 58.000

IL DIRETTORE

(*) Bollo a calendario.

(*)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

o) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

14 SET. 1959

Amministratore

Sig. SELLERARO DONATO e

Sig. NACCI GIACOMO

Largo Banchieri - 5° Lotto C.Pop.

981
Tecnico

12.9.1959

O S T U N I

Richiesta di autorizzazione.

In riferimento alla istanza del 12/9/1959 si comunica che la richiesta tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eliminare i davanzali in murature delle finestre poste ai due estremi del 3° piano del prospetto su Via Ostuni-Ceglie e di quella, pure al 3° piano, sul prospetto su Largo Banchieri, con ringhiere in ferro del tipo alla "romana" come da progetto approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 3/9/1959, è stata accolta favorevolmente. =

I relativi lavori dovranno essere eseguiti a tutte loro cure e spese e sotto la sorveglianza del personale tecnico di questo Istituto. =

Si resta in attesa di conoscere la data in cui verranno eseguiti i lavori. =

Si restituiscono due copie del progetto approvato dalla Commissione Edilizia Comunale con gli estremi di approvazione. =

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te. Orlando G. VALLARINO)

RO/gi.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----==ooO(O)Ooo==-----

VERBALE di CONSEGNA

-----==-----

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte ca-
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Saverio Ronato

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooO(0)Ooo-----

Prot.n. 2112
Ufficio AMM.VO

Brindisi, li 13 DIC. 1958

- Al Sig. Leone Romano
Viadonna Cepparelli n. -----
Orsini

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via ----- lotto 5° scala A interno 9

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto..

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 21000- come appresso dovuto:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10-12-1958 al 10-1-1959
£. ----- vano x vani ----- £. 4320
- b) - Canone consumo acqua normale " 450
- c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 50
- d) - I. G. E. 3% su a) " 130
- =====

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 4950

- e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).. " 14850
- f) - Deposito spese contrattuali " 1200
- T o t a l e £. 21000-
- =====

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il ----- corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE
(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

27



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome *Lemerano Renato*

luogo di nascita *Ostuni*

data di nascita *12 Ottobre 1933*

indirizzo attuale *Largo Biancheri - Case Popolari - 5° lotto Tr. 9.*

residente nel comune di *Ostuni*

data di inizio della residenza *01/01/1958*

Aspirerei alla con-
cessione di un al-
loggio a TRE
vani

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati
relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro
che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare
il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omis-
sioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dal-
l'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in
cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di
residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti
a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre,
a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato
di cittadinanza italiana.

Ostuni
LOCALITA'

Ostuni 9.8.1958
DATA

Lemerano Renato
FIRMA

		GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Documenti richiesti:	Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo. a ☐ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto ☐ b ☐ soffitta senza acqua e gabinetto c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto ☐ d ☐ Cantina con acqua e gabinetto	
Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità.		GRUPPO II° ☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐	
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie.		GRUPPO III° Superaffollamento familiari n.mq..... Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia. e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II° f ☒ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina. ☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di	

larghezza inferiore ai ml. 1.50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri..... totale mq.....

II locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

Atto esecuti- GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto

vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-

breto di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

Direttore del Di-

spensario Annuu-

bercolare

☐ La circostanza di persona adulta TBC che
conviva con bambini, darà diritto ad una
valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni.
di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

. II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

III: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagiato alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

[illegible]

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio
alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

COMUNE DI Ostuni - (Provincia di Bari)

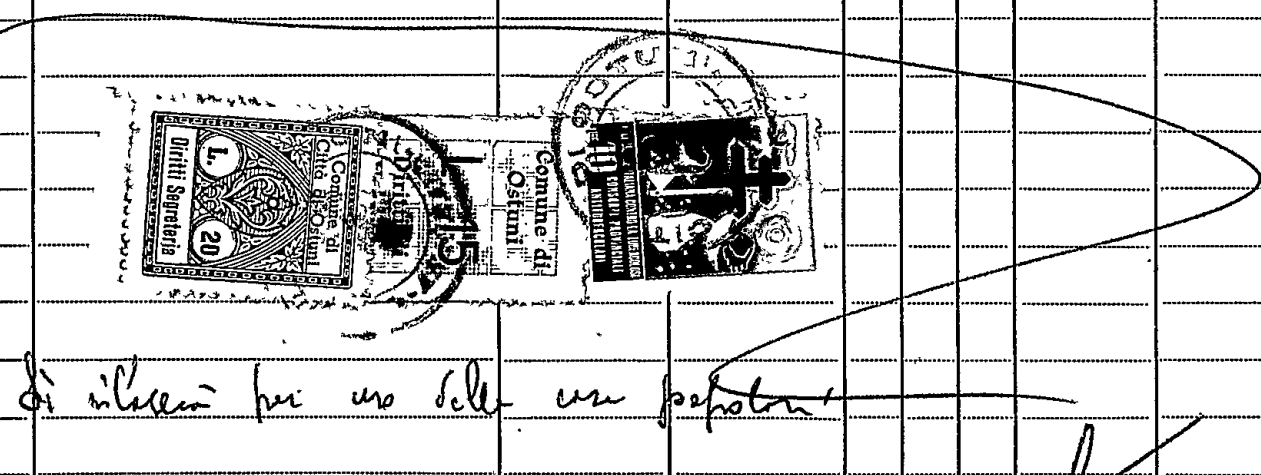
Mod. A. F. (s. f.)

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)



Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig. Vemerano Donato (cognome) Donato (nome)
nato a Ostuni il 12. 10. 1930 di condizione operaio
celibe-coniugato il 20. 4. 1956 è iscritta in questo registro di popolazione,
abita in V. Branciani 37 int. 9 e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
			Comune	giorno	mese	anno		
1	Vemerano Donato	Donato	Ostuni	12	10	1930	C.F.	operaio
2	il Tolanda Donato	Donato	"	29	10	1931	figlio	operaio
								

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
IL SINDACO

Ostuni, li 6. 8. 1956

Vedi le avvertenze a tergo

A V V E R T E N Z E

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilanti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

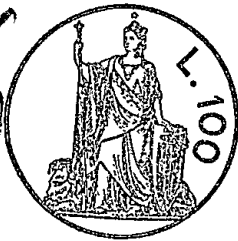
4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra, per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini della erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D. P. R. 30 maggio 1955, n. 797.



base comune

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

OSTUNI

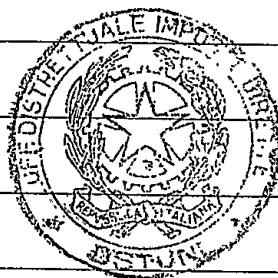
Si certifica

Che, iscrivendosi le materiche dei possessori
di beni mobiliari ed immobiliari, nonché
tutti gli altri atti ed elementi esistenti
presso questo Ufficio in essi non risultano
iscritti le ditte: *Severano Donato e Severano
Polanda* -

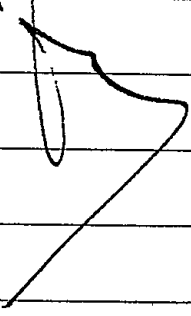
*Si rilascia per uso assegnazione alloggi
car. popolari -*

Mod. 103 N. 4498 Esatte L. *240* per diritti d'ufficio

Ostuni, li **7 AGO. 1958**



N. Direttore di 2^a classe
(Comm. Antonio Fedele)





CITTÀ DI OSTUN.

PROVINCIA DI BRINDISI

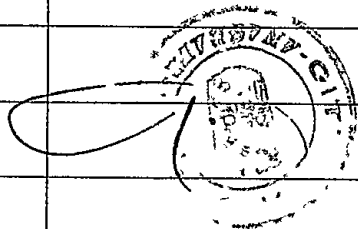
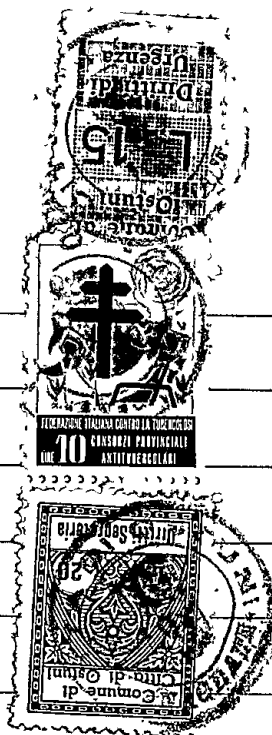
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

CERTIFICA

Che Demetrio Donato, nato a
Ostuni il 12 Ottobre 1920 al n° 636,
ha la residenza in questo comune
nella persona

In fede del vero ritrarsi il presente
Ostuni 6 Aprile 1958

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE





Dichiarazione

Io sottoscritto Lucio Laurentino Vito
Michele di Pietro nato a Melochio il
25-2-1924 e residente a Ostuni in
Via Largo Bianchieri Case Popolari 5° lot-
to interno 9: dichiaro che il rip. Semeraro
Donato abita nella mia stessa casa
dal 1955, occupando un solo vano ed
accessori in comune.

Ostuni 10-8-1958

Lucio Laurentino V. A.



Elenco dei documenti per l'assegnazione di un alloggio dell'Istituto Autonomi Case Popolari - Sede di Brindisi -

1°) - Domanda in bollo da L. 100

2°) - Certificato di residenza in carta da bollo da L. 100

3°) - Certificato Distrettuale in carta da bollo da L. 100

4°) - Vaglia di L. 600 del Banco di Napoli

5°) - Stato di famiglia (tipo assegni) in bollo da L. 100

6°) - Dichiarazione.

Ostuni 9/8/1958

STEFANO Donato

Stefano Donato



Elenco dei documenti per l'assegnazione di un alloggiamento dell'Istituto Autonomo Case Popolari - Sede di Brindisi -

- 1°) - Domanda in bollo da L. 100
- 2°) - Certificato di residenza in carta da bollo, da L. 100
- 3°) - Certificato Distrettuale in carta da bollo da L. 100
- 4°) - Vaglia di L. 600 del Banco di Napoli
- 5°) - Stato di famiglia (tipo assegni) in bollo da L. 100
- 6°) - Dichiarazione.

Ostuni 9/8/1958

SEMERANO Donato

Semerano Donato

Al. di

1

Ostuni 11/7/70

A
Ki

Il sottoscritto Severano Donato, abitante in Ostuni
largo Biancalieri al 5° lotto interno 3 delle case popolari,
chiede a codesto Istituto il rimborso della cauzione
a suo tempo costituita, per l'assegnazione di un
alloggio in locazione semplice. Si fa presente che
in data 1/7/1970 è stato stipulato per l'alloggio il
contratto pattuito di futura vendita.

Severano Donato.

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 6151
DATA 12 AGO. 1970